

TEATRO DEL SOGNO

Il sogno è il tema, il soggetto o il pretesto che ha invaso l'immaginario estetico degli artisti scelti da Luca Beatrice per costruire una mostra che intreccia il Simbolismo di inizio Novecento con l'arte contemporanea, i diversi "Surrealismi" con alcune delle più suggestive espressioni del Cinema. Nel percorso espositivo, allestito come dietro le quinte di un ideale palcoscenico, prendono posto oltre 100 opere di alcuni protagonisti assoluti delle arti figurative e del cinema dal primo Novecento al contemporaneo, rappresentati anche simbolicamente da Marc Chagall e Federico Fellini.

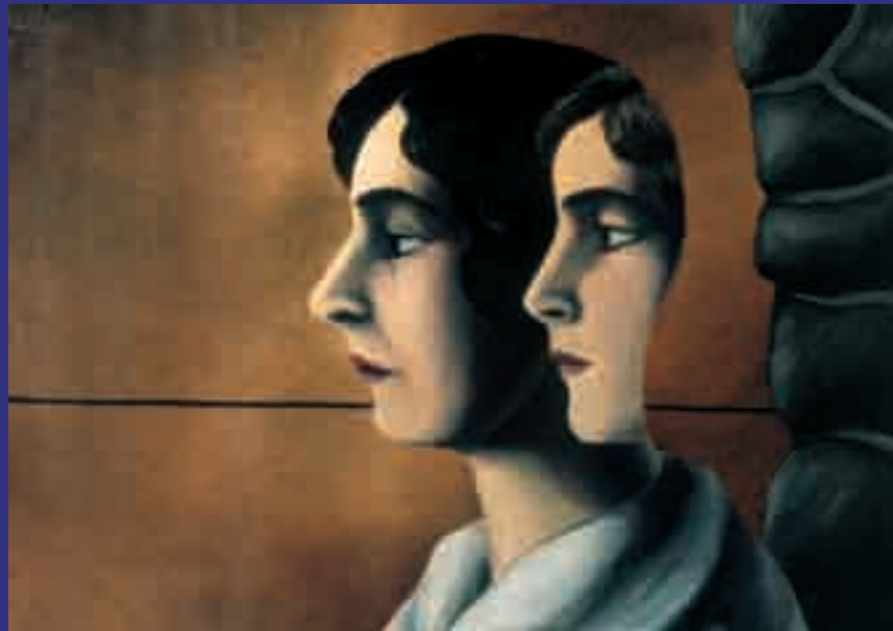
L'universo onirico è in effetti il contenitore dal quale attingere per interpretare le utopie e le fantasie che accompagnano le sfide dell'uomo moderno. Con la psicanalisi di Sigmund Freud, il sogno, o meglio l'inconscio, diventa



Max Ernst, COMPENDIO DI STORIA UNIVERSALE

la modalità espressiva del pensiero irrazionale, ora esplicitato e analizzato nelle sue modalità latenti o manifeste, tra censure e incomunicabilità. Le sue teorie, riassunte in quello che viene

Joan Mirò, PEINTURE (LES OISEAUX DANS LA NUIT)



René Magritte, LE REGARDS PERDU

definito il "testo d'avvio" della psicanalisi (L'interpretazione dei sogni, 1899), aiuteranno André Breton nella stesura del Manifesto (1924) del Surrealismo. Nel campo

Dal film "LA CITTA' DELLE DONNE" di Federico Fellini



delle arti visive, il sogno è stato il teatro di scenografie - surreali e fantastiche - che si sono tradotte in opere d'arte fortemente simboliche. L'introspezione psichica ha potenziato l'immaginazione degli artisti dando il via a nuove forme di espressione.

Nel catalogo della mostra pubblicato da Giunti, i testi di Luca Beatrice sono accompagnati da brevi saggi di Vincenzo Mollica sul cinema, di Flavio Arensi sul simbolismo, di Daniela Magnetti sul surrealismo e Selena Astuni su arte e psicanalisi.

TEATRO DEL SOGNO DA CHAGALL A FELLINI

Info e prenotazioni 199.151.123
www.mostrateatrodelsogno.it

ORARI

MARTEDÌ - DOMENICA 9.30 / 19.30.
LA BIGLIETTERIA CHIUDE ALLE 18.30
CHIUSO IL LUNEDÌ, 25 DICEMBRE E 1° GENNAIO
APERTO LUNEDÌ 27 SETTEMBRE, 1° NOVEMBRE,
6 DICEMBRE, 27 DICEMBRE E 3 GENNAIO.

PRENOTAZIONI

INDIVIDUALE € 1,00
SCUOLE € 0,50

SERVIZI DIDATTICI

VISITA GUIDATA SCUOLE € 60,00
VISITA GUIDATA + LABORATORI € 95,00
VISITA GUIDATA GRUPPI € 100,00
VISITA GUIDATA IN LINGUA € 120,00

BIGLIETTI

INTERO € 9,00
RIDOTTO € 7,00

PER MINORI DI 18 E MAGGIORI DI 65 ANNI, GRUPPI DI
OLTRE 15 PERSONE, POSSESSORI CARD PERUGIA
MUSEI, UNIVERSITARI CON TESSERINO E TITOLARI DI
APPOSITE CONVENZIONI

RIDOTTO SPECIALE € 3,00

PER SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE E SUPERIORI
GRATUITO PER MINORI DI 6 ANNI, DUE INSEGNANTI
ACCOMPAGNATORI PER CLASSE, GIORNALISTI CON
TESSERINO, DISABILI CON UN ACCOMPAGNATORE.

CUMULATIVO € 10,00

VALIDO PER L'INGRESSO IN MOSTRA E
NELLA GALLERIA NAZIONALE DELL'UMBRIA

CARD PERUGIA MOSTRE E MUSEI € 13,00

DA DIRITTO ALL'INGRESSO NELLE MOSTRE "TEATRO
DEL SOGNO" E "IL PIANETA CHE CAMBIA. IL CLIMA"
(DAL 2 OTTOBRE A PERUGIA A PALAZZO BALDESCHI)
OLTRE AI MUSEI DEL CIRCUITO CITTADINO
info www.perugiacittamuseo.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici dell'Umbria
Soprintendenza per i Beni Storici,
Artistici e Etnoantropologici dell'Umbria



Regione Umbria



Provincia di Perugia



Comune di Perugia

FONDAZIONE
CASSA RISPARMIO PERUGIA



Camera di Commercio
Perugia



con il contributo di



BANCA DI MANTIGNANA
CREDITO COOPERATIVO UMBRO



media partner



servizi di accoglienza
e didattica



catalogo



Prenotazioni alberghiere
e pacchetti turistici
www.umbriahb.com

In copertina Marc Chagall LA FAMILLE

TEATRO DEL SOGNO da Chagall a Fellini

Galleria
Nazionale
dell'Umbria

PERUGIA

mostra a cura di Luca Beatrice

25 settembre
2010

9 gennaio
2011

www.mostrateatrodelsogno.it

CHAGALL E I SURREALISTI

Le prime esperienze visionarie legate al sogno sono presenti in mostra con opere di Umberto Boccioni, Arnold Böcklin, Paul Klee, Max Klinger, Plinio Nomellini, Gaetano Previati. Nel percorso espositivo, allestito in modo da favorire un dialogo tra le opere, si incontrano i più

rappresentativi esponenti del movimento surrealista insieme agli artisti che nel cuore del Novecento si sono misurati con il mondo dell'inconscio: Marc Chagall innanzitutto, di cui sono esposte sei opere di grande impatto e qualità pittorica, e poi Salvador Dalì, Giorgio de Chirico, Paul Delvaux, Max Ernst, René Magritte, André Masson, Joan Mirò, Man Ray, Alberto Savinio, Yves Tanguy, Fernando Botero, Pinot Gallizio. Nella parte finale la

Marc Chagall, NU AU-DESSUS DE VITEBSK



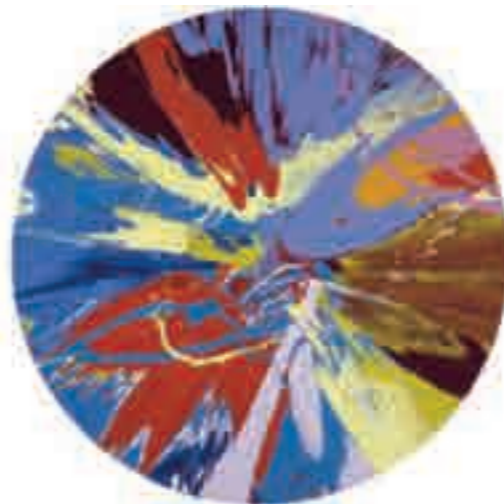
Giorgio De Chirico, PIAZZA D'ITALIA

mostra entra nel vivo del panorama contemporaneo, che fa da compendio al tema con le esperienze pittoriche della Transavanguardia italiana e internazionale – Sandro Chia, Mimmo Paladino, Julian Schnabel, David Salle – e le suggestioni proposte da video, installazioni e sculture di artist-star del nuovo millennio – Jan Fabre, Damien Hirst, Tony Oursler, Felix Gonzalez-Torres.

Salvador Dalì, L'ÈCO DU VIDE



Damien Hirst, BEAUTIFUL GUEST MUST DRESS IN PASTEL ONLY FOR THE PICTURE PAINTING



Alberto Savinio, I RE MAGI



FELLINI E IL CINEMA

Nel Teatro del Sogno “messo in scena” nella Galleria Nazionale dell'Umbria la presenza del cinema, fondamentale al pari delle arti figurative, ruota intorno alla straordinaria produzione di Federico Fellini, di cui sono esposti oltre 30 disegni e schizzi - alcuni dei quali tratti dal famoso Libro dei Sogni - e di cui si potrà ammirare una selezione di scene tratte dai film più “onirici” come “I clown” e la “La città delle donne”.



Dal film “LA CITTA DELLE DONNE” di Federico Fellini



Federico Fellini, DISEGNO E OMINO

Lungo il percorso di mostra s'incontrano capolavori surrealisti come Un Chien andalou e L'age d'or di Buñuel, l'unica sceneggiatura cinematografica (Film) di Samuel Beckett, Spellbound (Io ti salverò) di Alfred Hitchcock con le celebri scenografie create da Salvador Dalì, e poi Sleep di Andy Warhol e la sua controparte odierna David Beckham Sleeping di Sam Taylor-Wood e infine Quijote, lungometraggio di Mimmo Paladino, ispirato al noto romanzo di Miguel Cervantes.